

**Pontificia Università Antonianaum
Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**

Notiziario

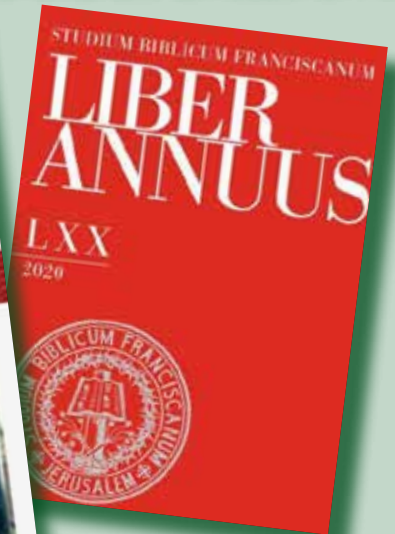
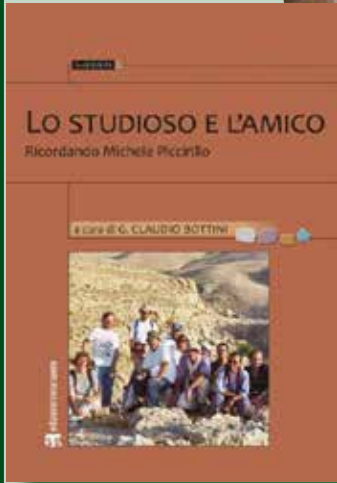
**Studium Biblicum Franciscanum
Jerusalem**

Anno Accademico 2020-2021



Jerusalem 2022

PUBBLICAZIONI



- ◆ *Liber Annuus LXX-2020*, 688 pp., ills., ETS, Milano 2021.
- ◆ Emérico Vicente Juhász, *Pinturas y grafitos. Basílica de la Natividad en Belén* (Collectio Maior 58), 176 pp., ETS, Milano 2021.
- ◆ Giovanni Claudio Bottini (ed.), *Lo studioso e l'amico. Ricordando Michele Piccirillo* (Museum 19), 160 pp., ETS, Milano 2021.
- ◆ Gregor Geiger, *Introduzione all'aramaico biblico* (Analecta 85), 128 pp., ETS, Milano 2018.
- ◆ Michelangelo Priotto, *L'itinerario geografico-teologico dei patriarchi di Israele (Gen 11-50)* (Analecta 90), 412 pp., ETS, Milano 2021.
- ◆ Tomislav Vuk, *Bibbia tra orientalistica e storiografia. Una introduzione* (Analecta 91), 472 pp., ETS, Milano 2021.

2020
2021

Notiziario

Studium Biblicum Franciscanum
Jerusalem

Anno Accademico 2020-2021

a cura della Segreteria



Piattaforma di ambone in marmo – Terra Sancta Museum (VI sec.)

Jerusalem 2022

Lo **STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM** di Gerusalemme (SBF) è un'istituzione scientifica per la ricerca e l'insegnamento accademico della Sacra Scrittura e dell'archeologia dei paesi biblici. Fu ideato dalla Custodia francescana di Terra Santa nel 1901 e opera ininterrottamente dal 1924. Nel 1960 entrò a far parte del *Pontificium Athenaeum Antonianum* di Roma (*Pontificia Universitas Antonianum* dal 2005).

Nel 2001 è diventato Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia. Comprende due cicli di specializzazione, Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia, con sede presso il convento della Flagellazione.

Allo SBF è collegato come primo ciclo di teologia lo *Studium Theologicum Jerosolymitanum*, con sede presso il convento di S. Salvatore, comprendente un Biennio filosofico.

Sommario

PACE E BENE	3
SBF VITA ACCADEMICA 2020-2021	
Relazione del Decano	4
Dai nostri Uffici	5
Note di cronaca	7
Approfondimenti	9
Messa di inaugurazione dell' Anno Accademico	9
Presentati i nuovi ritrovamenti archeologici al Getsemani	11
Archeologi francescani al lavoro, al Getsemani e nella valle del Cedron	13
Il lavoro del prof. Gianantonio Urbani al Tabor	15
Nel ricordo di chi ci ha preceduto	17
SBF ATTIVITÀ DEI PROFESSORI	
Pubblicazioni scientifiche: libri, articoli e recensioni	19
Altre attività dei professori	21
SBF ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	
Tesi di Licenza	25
SBF DOCUMENTAZIONE	
Consigli e uffici	28
Programma del Secondo e Terzo Ciclo	28
Studenti del Secondo e Terzo Ciclo	29
STJ DOCUMENTAZIONE	
Nota storica	31
Consigli e uffici	31
Programma del Primo Ciclo	32
Studenti del Primo Ciclo	33
Tesi e tesari di Baccellierato in Sacra Teologia	35

Per contattare lo SBF

Indirizzo: Studium Biblicum Franciscanum
Via Dolorosa - P.O.B. 19424
9119301 Jerusalem (Israel)

Telefono: 02-6270485 (Segretario)
02-6270490 (Decano)

Fax: 02-6270498

Homepage: <http://www.studiumbiblicum.org/>
E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

Per contattare lo STJ

Indirizzo: Studium Theologicum Jerosolymitanum
St. Saviour's Monastery - P.O.B. 186
9100101 Jerusalem (Israel)

Telefono: 02-6266787

Email: moderatore.stj@custodia.org
segreteria.stj@custodia.org

PACE E BENE

CARI AMICI

Nello scorso Notiziario ci auguravamo che la pandemia potesse presto lasciarci e che potessimo riprendere la nostra vita normale, come se il virus non ci fosse mai stato. Purtroppo il nostro augurio non si è avverato, anzi... L'anno scolastico 2020-21 è iniziato in modalità online, e così è proseguito fino a dopo le vacanze di Pasqua: in pratica, poco più dell'ultimo mese di scuola abbiamo potuto svolgerlo in presenza. Purtroppo ci stiamo quasi abituando a questa nuova 'normalità', e anche mentre scrivo queste righe si parla di nuove ondate di contagi, che non lasciano presagire una fine rapida dell'emergenza pandemica.

Per questo, anche in questo Notiziario, come in quello dell'anno scorso, non si troveranno molte delle rubriche a cui eravate abituati, come quella sul Corso di aggiornamento biblico-teologico (CABT) o sulle Escursioni bibliche, che abbiamo dovuto sospendere a causa delle restrizioni imposte dal governo per la situazione sanitaria. Ci rifaremo con il Notiziario dell'anno prossimo!

Questo anno 2020-21 è stato anche un anno di ideali passaggi di testimone: due nostri docenti stabili sono diventati emeriti nel dicembre 2020 (il prof. Tomislav Vuk e il prof. Eugenio Alliata, ma continuano con energia a insegnare come invitati!) e due docenti aggiunti sono diventati stabili al principio del 2021 (il prof. Alessandro Cavicchia e il prof. Matteo Munari sono diventati professori straordinari). Un professore poi ha avuto un ulteriore avanzamento di carriera (il prof. Gregor Geiger è passato da straordinario ad ordinario). Mentre facciamo i migliori auguri ai nostri docenti, siamo contenti di vedere che la Facoltà cresce come un organismo vivo, e ne ringraziamo il Signore.

Anche se non riguarda l'anno accademico 2020-21, devo purtroppo segnalare anche una notizia molto triste: il prof. Frédéric Manns, direttore emerito e professore dello Studium per oltre quarant'anni (anche ben oltre il suo emeritato nel 2012!) è venuto a mancare nella notte tra il 21 e il 22 dicembre 2021. Ne daremo conto in modo più approfondito nel Notiziario del prossimo anno accademico, ma non potevo passare sotto silenzio l'avvenimento, successo pochi giorni prima di mandare in stampa questo numero del Notiziario. La dipartita di p. Manns è stata così improvvisa e rapida, che ancora non riusciamo ad abituarci all'idea che sia successo davvero. Lo Studium guadagna un intercessore in Cielo, ma perde uno dei membri più dedicati e qualificati del suo corpo docente.

Nella Chiesa questo anno 2020-21 è coinciso quasi per intero con l'anno indetto da Papa Francesco in onore di San Giuseppe, per commemorare i 150 anni dalla proclamazione del Santo a Patrono della Chiesa universale, fatta da Pio IX, l'8 dicembre 1870. Nel corso dell'anno commemorativo vari docenti hanno pubblicato contributi sulla figura di S. Giuseppe.

Anche noi affidiamo tutto quanto accaduto in questo anno, le nostre gioie e speranze, come le nostre angustie e difficoltà, al potente patrocinio di San Giuseppe, educatore del Bambino Gesù sul piano della fede e della sua professione: possa il suo esempio illuminare la nostra missione educativa. Una missione che non si limita solo alla trasmissione ai nostri studenti di dati scientifici sulla Bibbia, ma che vorrebbe essere anche una testimonianza di fede nella forza di quella Parola con cui il Signore ha parlato e continua a parlare al suo popolo peregrinante nella storia.

Alessandro Coniglio

VITA ACCADEMICA

Relazione del Decano

L'anno accademico 2020-2021 è stato inaugurato lunedì 5 ottobre 2020 con la celebrazione eucaristica presieduta dal Vicario Custodiale, p. Dobromir Jasztal. A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 ci sono state variazioni nel programma dei corsi pubblicato sull'Ordo: nel I semestre il corso di Archeologia biblica, che avrebbe dovuto tenere il prof. G. Vörös, è stato tenuto dalla prof. D. Massara. Al II semestre il prof. C. Marcheselli Casale ha preferito cancellare il suo corso di Egesi NT.

Anche la prolusione dell'anno accademico, prevista nel salone dell'Immacolata del convento di San Salvatore a Gerusalemme insieme all'École biblique et archéologique française de Jérusalem per il giorno 8 novembre 2020, è stata cancellata, a causa delle misure restrittive governative contro il COVID-19.

Così si è dovuto anche sopprimere, per il secondo anno consecutivo, il Corso di aggiornamento biblico-teologico, tradizionalmente tenuto nella settimana dopo Pasqua.

Le lezioni si sono dovute tenere in remoto dall'inizio dell'anno accademico fino al 12 aprile, quando si è potuto ricominciare con le lezioni frontali.

L'impegno di docenti, studenti e personale ausiliario nella conduzione delle attività accademiche è stato buono, nonostante i disagi della didattica a distanza per lunga parte dell'anno e l'impossibilità dei professori invitati a raggiungere la Facoltà, per cui le loro lezioni si sono tenute tutte in remoto fino alla fine dell'anno. Approfittando del periodo di chiusura della sede accademica a causa della pandemia da Covid 19 nei mesi invernali sono stati fatti importanti lavori di risanamento e restauro nella sala *Studentes* e nell'Aula *B. Bagatti*.

Gli studenti iscritti all'anno accademico 2020-2021 sono stati 113 così suddivisi: 57 allo STJ (di cui 56 ordinari, 1 uditore) e 56 allo SBF (39 alla Licenza, 10 al Dottorato, 2 al Diploma di Formazione biblica, 1 straordinario e 4 uditori).

Rosario Pierri



Dai nostri Uffici

Museo

Durante l'anno accademico l'attività del Museo è stata fortemente condizionata dall'andamento della pandemia, che ha comportato lunghe chiusure dello stesso. Quando è stato possibile, abbiamo tuttavia aperto, adattandoci alle misure governative riguardanti gli altri musei. Per esempio, da marzo abbiamo incominciato ad accettare visite programmate volta per volta, e da maggio abbiamo tenuto aperto per mezza giornata, dalle 9 alle 12, dal lunedì al sabato. Le visite si sono limitate normalmente a singoli individui o gruppi di persone locali.

Il progetto di collaborazione con altre istituzioni culturali locali, soprattutto con le scolaresche arabe, per il quale abbiamo goduto di uno speciale appoggio europeo, è ripreso consistentemente. L'arrivo di una persona appositamente chiamata per la sua speciale preparazione in questo campo, la signora Monica Valley, di New York, è stato per questo molto efficace. È andata avanti l'attività scientifica, di catalogazione e studio del materiale, grazie al notevole impulso ricevuto con l'aggregazione della dott. Daniela Massara come General Manager del Terra Sancta Museum per la sua sezione archeologica, che continua sotto il titolo di "Studium Biblicum Franciscanum Collections".

Non è stato possibile quest'anno avere l'aiuto di volontari, generalmente studenti di archeologia, come gli altri anni. I lavori di ristrutturazione degli ambienti condotti dall'Economato della Custodia di Terra Santa sono stati portati a compimento nel mese di giugno.

Durante l'estate sono continuati i lavori di sistemazione dei locali con il supporto dell'Associazione Pro Terra Santa. Si proce-

derà in seguito, probabilmente per gradi, mano mano che si renderanno disponibili i necessari fondi, al nuovo e definitivo allestimento.

Segnaliamo che nel volume: M. Castagnara Codeluppi (a cura di), *Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni. Architettura, storia e memoria*, Milano 2019, un capitolo è dedicato al «Terra Sancta Museum, Gerusalemme» (pp. 184-199) con numerosi disegni e foto.

È stato inoltre pubblicato il volumetto (15x15): D. Massara (ed.), *SBF Archaeological Collections Guidebook. 2. New Testament Times*, Jerusalem 2020.

Eugenio Alliata

Edizioni

Le ETS di Milano, centro editoriale della Custodia di Terra Santa, hanno provveduto alla pubblicazione dei seguenti volumi delle nostre collane scientifiche. Nell'ottobre 2020 è andata in stampa la Fs. in onore di E. Alliata: *Holy Land: Archaeology on Either Side. Archaeological Essays in Honour of Eugenio Alliata, ofm* (Collectio Maior 57), Milano 2020, pp. xxxi-374, curata da A. Coniglio e A. Ricco. Nella stessa collana, è stato pubblicato a maggio il volume di E. V. Juhász, *Pinturas y Grafitos. Basílica de la Natividad en Belén* (Collectio Maior 58), Milano 2021, pp. viii-165, curato da M. Bacci, all'edizione del quale ha collaborato G.C. Bottini, scrivendone anche la prefazione. Nel mese di luglio è uscita la monografia di M. Priotto, *L'itinerario geografico-teologico dei patriarchi di Israele (Gen 11-50)* (Analecta 90), Milano 2021, pp. 407. Il nuovo volume del *Liber Annuus* 70 (2020) è andato regolarmente in stampa alla fine di marzo 2021; piuttosto

ampio, dato che conta 684 pp. e ospita 21 contributi, tra cui 4 dei docenti dello SBF. Nella primavera 2021 è apparso anche: Bottini G. C. (a cura di), *Lo Studioso e l'amico. Ricordando Michele Piccirillo* (SBF Museum 19), ETS, Milano 2021. Con questo volume cessa la pubblicazione della collana «SBF Museum» iniziata nel 1980 da M. Piccirillo. Sul volume cfr. più avanti la rubrica: «Nel ricordo...».

Questa la situazione aggiornata delle diverse pubblicazioni dello SBF: *Liber Annuus* 70 volumi; *Collectio Maior* 58; *Collectio Minor* 45; *Analecta* 90; *Museum* 19.

L. Daniel Chrupcala

Ufficio Computer

All'inizio dell'anno accademico 2020-2021, a causa del perdurare dell'emergenza COVID – 19, sono stati nuovamente installati due computer (iMac 20" 2008) nelle aule I e III per poter continuare a offrire i corsi online e portare a termine l'anno accademico.

Durante l'anno accademico sono stati comprati un Mac Mini M1 e un Monitor LG 4K per la biblioteca.

Matteo Munari

Biblioteca

In via eccezionale nel 2020 e 2021, a causa del Covid-19, la Biblioteca è rimasta chiusa in vari periodi dell'anno: 16 marzo-1 maggio 2020, 18 settembre-19 ottobre 2020, 27 dicembre 2020-7 febbraio 2021. Per il personale della biblioteca non è stato possibile lavorare anche in altri periodi dell'anno. Per alcuni settori della biblioteca si è potuta continuare l'attività in forma ridotta anche durante i periodi di confinamento, lavorando da casa. Sono entrati in biblioteca, oltre alle riviste a cui siamo abbonati, 502 nuovi libri. Inoltre sono stati integrati nella biblioteca altri libri del fondo Polotsky. La biblioteca dello *Studium Biblicum Franciscanum* possiede circa 59000 volumi e oltre 1118 titoli di riviste. Nonostante la pandemia il numero dei libri arrivati è paragonabile agli anni scorsi (rispetto al 2019 è addirittura più alto). Sono stati digitalizzati i titoli di più di 50 riviste. Il lavoro della digitalizzazione è fatto da diversi volontari inclusi gli studenti di Damasco.

Nelle ultime settimane, in seguito al miglioramento della situazione legata alla pandemia, la biblioteca può offrire sempre più facilmente i suoi servizi ai lettori che gradualmente tornano a studiare in biblioteca.

Lionel Goh



L'interno della biblioteca SBF

Note di cronaca



Celebrazione eucaristica presieduta dal M.R.P. Vicario Custodiale, Dobromir Jaształ

5 ottobre 2020. La Messa di inaugurazione dell'anno accademico si è tenuta a San Salvatore, presieduta dal Vicario Custodiale, p. Dobromir Jaształ. La Messa è aperta solo agli studenti residenti nel convento di San Salvatore, causa COVID-19. Dalla Flagellazione partecipano solo il Guardiano, p. Enrique Bermejo, il decano, fr. Rosario Pierri, e il Segretario, p. Alessandro Coniglio. Dal 6 ottobre le lezioni sono cominciate in remoto, fino a che lo Stato d'Israele non deciderà di riaprire gli Istituti universitari alla didattica in presenza.

26 ottobre 2020. Lorenzo Pagani è stato eletto rappresentante degli studenti del I ciclo.

18 dicembre 2020. Il Gran Cancelliere della Pontificia Università Antonianum, il Rev.mo P. Michael A. Perry, nomina i proff. E. Alliata e T. Vuk professori emeriti.

21 dicembre 2020. Lo stesso Rev.mo P. Michael A. Perry, nomina il prof. G. Geiger professore ordinario.

21 dicembre 2020. Conferenza stampa di presentazione degli scavi effettuati al Get-

semani dall'Israel Antiquities Authority in collaborazione con lo SBF, a cui hanno preso parte il decano, E. Alliata e il Custode (cfr. nella sezione Approfondimenti).

25 gennaio 2021. Il Decano ha ricevuto comunicazione ufficiale dalla Segreteria Generale Formazione e Studi che i proff. Alessandro Cavicchia e Matteo Munari sono stati promossi a professori straordinari.

Nello stesso giorno il S. Padre, Papa Francesco, ha nominato nuovi membri della Pontificia Commissione Biblica. Tra essi d. Blažej Štrba, nostro laureato e professore invitato da vari anni. Al prof. Štrba vanno i nostri auguri e complimenti.

13 febbraio 2021. Un gruppo di professori dello SBF si reca con il prof. E. Alliata a visitare lo scavo al Getsemani, condotto in collaborazione con l'*Israel Antiquities Authority*.

9 marzo 2021. Il capo della missione diplomatica di Ungheria presso la Palestina, dr. Csaba Rada, accompagnato da fr. Jakab Várnai, fa una gradita visita allo SBF. Lo



Da sinistra: il prof. G. C. Bottini; il prof. R. Pierri; il dr. C. Rada; il prof. J. Várnai

ricevono il decano, fr. Rosario Pierri, e fr. Claudio Bottini, vicario della casa e decano emerito. Quindi fr. Eugenio Alliata lo guida nella visita del Museo.

12 marzo 2021. Riceviamo la gradita visita di don Luciano Ruga e di Paola Manganiello, attuali responsabili della casa «Mater misericordiae», che in passato per anni ha ospitato non pochi nostri studenti.

5 aprile 2021. Il decano, prof. R. Pierri, e il segretario, prof. A. Coniglio, sono invitati al ricevimento di addio del Delegato apostolico per Gerusalemme e la Palestina e Nunzio Apostolico in Israele e Cipro, S.E.R. Mons. Leopoldo Girelli, trasferito in India. Ha sempre mostrato attenzione sincera e stima per la missione educativa della nostra Facoltà; gli auguriamo una feconda missione diplomatica nella sua nuova destinazione.

12 aprile 2021. Passate le vacanze di Pasqua si riprendono le lezioni frontali, seguendo le indicazioni del Ministero dell'istruzione israeliano, con grande gioia di professori e studenti.

14 aprile 2021. Conclude la collaborazione con noi Sinéad Martin (Koinonia S. Giovanni Battista) che da ottobre 2006 ha coadiuvato in Segreteria. A lei il nostro sentito grazie per il lavoro svolto con passione e competenza nella Segreteria SBF.

12 maggio 2021. Il Pontificio Consiglio della Cultura ha dato comunicazione che, «su proposta del Consiglio di Coordinamento

fra Pontificie Accademie, il Premio 2020, riservato alla Pontificia Accademia Romana di Archeologia e alla Pontificia Accademia *Cultorum Martyrum*, e consistente nella Medaglia d'oro del Pontificato, è stato assegnato al Prof. Győző Vörös, Membro della *Hungarian Academy of Arts*, per il progetto *The Machaerus Archaeological Excavations*, illustrato in tre volumi pubblicati dalle Edizioni Terra Santa (2013, 2015, 2019)». Al prof. G. Vörös vanno le nostre felicitazioni e i più sinceri complimenti da parte della Facoltà, che si onora di averlo tra i suoi professori invitati e ricercatori.

13 luglio 2021. Facciamo i nostri rallegramenti e auguri a padre Massimo Fusarelli eletto Ministro Generale dell'Ordine. Padre Massimo conosce la nostra realtà essendo stato Segretario generale per la Formazione e gli Studi dal 2003 al 2009.



Sinéad Martin con il decano e il vicario della casa

Approfondimenti

Messa di inaugurazione dell'anno accademico

Pubblichiamo il testo dell'omelia del M.R.P. Vicario Custodiale, Dobromir Jaształ, professore aggiunto della nostra Facoltà, tenuta nel corso della Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2020-2021, nella chiesa del convento di San Salvatore a Gerusalemme. Dato che alla S. Messa, per le restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19 non ha potuto prendere parte se non una rappresentanza di studenti e professori, pensiamo di fare cosa gradita mettendo a disposizione di un più vasto pubblico le riflessioni fatte da p. Dobromir.

Le letture della S. Messa sono state quelle del giorno (lunedì della XXVII settimana del Tempo Ordinario: Gal 1,6-12; Sal 110[111]; Lc 10,25-37). Ecco il testo dell'omelia:

«Cari Fratelli Professori e Studenti,

Con questa celebrazione con cui affidiamo al Signore questo anno accademico, implorando la Sua benedizione e la luce dello Spirito Santo, come docenti e studenti, e ancora di più come credenti, siamo invitati a riflettere sulle cose che riguardano la nostra identità.

Infatti, la Parola di Dio, che abbiamo ascoltato, evidenzia tre aspetti essenziali dell'identità del discepolo di Cristo: la fedeltà al Vangelo ricevuto, la coerenza di vita e la missione affidata.

La reazione di Paolo contro i Galati è provocata da un comportamento infedele all'annuncio ricevuto. Paolo ha predicato il Vangelo di vita nuova e di libertà. I Galati, influenzati dai cristiani giudaizzanti, però, pretendevano di adattare la pratica del Vangelo alla religione giudaica e a certe sue pratiche. Non c'è però un altro vangelo fuori del Vangelo rivelato da Gesù.

Non era solo dei Galati il rischio di confondere la vera lieta notizia che è il Vangelo di Cristo. Anche oggi circolano idee confuse, che scivolano verso un facile irenismo, atteggiamenti che con il Vangelo hanno in comune solo qualche slogan. Gli accomodamenti umani rendono vana la fedeltà perché cambiano a seconda delle circostanze e rinegoziano tutto fino a svuotarlo dell'essenziale.

Se voglio piacere a Dio, bisogna che io sia il lieto servo del Vangelo e, proprio per questo, libero di amare. È questa la vera libertà del credente in piena fedeltà e consonanza anche con la pericope del Vangelo che abbiamo ascoltato. Il buon samaritano si fa prossimo a dispetto dell'appartenenza etnica, sociale e anche religiosa. Non fa domande né calcoli. Vede, si china su un uomo bisognoso, lo soccorre, lo porta in un posto sicuro, assicurandosi che non gli manchi il necessario. Non è interessato nemmeno all'identità del ferito e neppure a quello che potrebbero dire gli altri.

Seguire la strada del Vangelo di Gesù è adesione piena e coerente, non puramente mentale, ma del cuore e della vita. È dentro il nostro quotidiano che Gesù – il buon samaritano per eccellenza, che si è fatto così prossimo da consegnarci in croce la sua vita – ci chiede di convertirci.

“...Una volta incamminati, ci scontriamo, immancabilmente, con l'uomo ferito. Oggi, e sempre di più, ci sono persone ferite. ... Ogni giorno ci troviamo davanti alla scelta di essere buoni samaritani oppure viandanti indifferenti che passano a distanza. E se estendiamo lo sguardo alla totalità della nostra storia e al mondo nel suo insieme, tutti

siamo o siamo stati come questi personaggi: tutti abbiamo qualcosa dell'uomo ferito, qualcosa dei briganti, qualcosa di quelli che passano a distanza e qualcosa del buon samaritano” (Papa Francesco, *Lettera Enciclica Fratelli tutti*, 69).

Alla fine, però, di fronte all'uomo ferito da qualsiasi male, tutti dobbiamo scegliere quale atteggiamento vogliamo assumere, quello di chi accelera il passo per non perdere il “proprio” tempo con il bisognoso, o quello di chi è capace di dedicare il tempo che il Signore ci ha concesso per toccare e curare le ferite degli altri. In altre parole, tutti siamo chiamati a comportarci in maniera coerente con il Vangelo che abbiamo ricevuto.

“Va’ e anche tu fa’ lo stesso”. Il dottore della legge, che non ha ricevuto la conferma del suo concetto su chi è suo prossimo, ma ha compreso come si diventa il prossimo di tutti, è stato invitato a imitare l'esempio del buon samaritano. Per un discepolo di Gesù, questo non è un semplice invito a imitare l'esempio in un caso simile, ma fa parte della missione affidata da svolgere nella propria vita in ogni circostanza. Senza classificare gli altri per vedere chi è prossimo e chi no. Tutti possiamo e dobbiamo diventare prossimo di chiunque incontriamo nel bisogno, e lo saremo se nel nostro cuore avremo la compassione e la capacità di patire con l'altro e di soccorrerlo nel male che lo ferisce.

Il nostro Serafico Padre San Francesco ha ben compreso la profondità e l'importanza di questa missione. In tutta la sua vita ha

dimostrato che l'uomo è un fratello per l'altro uomo ed è chiamato ad imparare a diventare fratello dell'altro uomo. Egli non usa mai la parola nemico per riferirsi all'altro, ma unicamente al proprio io egoista, all'ozio, nemico dell'anima e al maligno che si frappone tra noi e Dio. Il nemico per Francesco non è mai di fronte a noi, ma dentro di noi! Di fronte ci sta il fratello: che è tale anche quando si tratta di una persona che professa un'altra religione (come il Sultano), che è tale anche quando si tratta dell'avversario e del brigante, che è tale anche quando si tratta del povero e del lebbroso (socialmente escluso), che è tale anche quando si tratta di ogni creatura animata e inanimata. E per Francesco il fratello è dono di Dio e la modalità di entrare in relazione con lui è quella dell'accoglierlo con benevolenza (*Regola non bollata* VII,14: FF 26).

Ogni successo nella vita, anche a livello intellettuale, dipende dal nostro essere fedeli al Vangelo, dal nostro essere coerenti e responsabili nelle nostre azioni, dalla nostra capacità di essere testimoni e strumenti nelle mani di Dio.

Fedeli al Vangelo ricevuto, coerenti nella vita, impegnati nella missione affidata e sostenuti dall'esempio di S. Francesco preghiamo il Signore di creare in noi un cuore nuovo, un cuore capace di avvertire il grido segreto di chi soffre, un cuore così persuaso del Suo amore e così innamorato di Lui da vivere solo per riconoscerLo, per amarLo e prendersi cura di ogni prossimo».



Presentati i nuovi ritrovamenti archeologici al Getsemani

Un bagno rituale di 2000 anni fa e i resti di una chiesa del periodo bizantino (circa 1500 anni fa): sono alcuni dei più importanti ritrovamenti archeologici degli scavi condotti nella valle del Cedron, ai piedi della chiesa del Getsemani a Gerusalemme. Nel corso dei lavori di costruzione di un tunnel sotterraneo per collegare la Basilica dell'Agonia alla valle sottostante, di proprietà dei francescani della Custodia di Terra Santa, erano stati rinvenuti diversi reperti che hanno portato l'Autorità delle antichità israeliane (*Israel Antiquities Authority*) a intraprendere degli scavi archeologici per salvaguardare il sito. Con la direzione degli archeologi Amit Re'em e David Yeger e con la collaborazione dello Studium Biblicum Franciscanum, è stato possibile arrivare ad alcune importanti scoperte archeologiche, presentate lunedì 21 dicembre in una conferenza stampa a Gerusalemme sul sito stesso. Presenti i due archeologi israeliani, il Custode di Terra Santa Fr. Francesco Patton, l'archeologo Fr. Eugenio Alliata e il decano dello *Studium Biblicum Franciscanum* Fr. Rosario Pierri.

Un ritrovamento molto importante è quello della Mikveh, bagno rituale purificatorio nella tradizione ebraica, dell'epoca del "Secondo Tempio" e cioè del tempo in cui visse Gesù.

“La scoperta del bagno rituale probabilmente conferma l'antico nome del luogo, Getsemani – ha spiegato l'archeologo Amit Re'em –. La maggior parte dei bagni rituali del periodo del Secondo Tempio sono stati trovati in case private ed edifici pubblici, ma alcuni sono stati scoperti vicino a installazioni agricole e tombe, nel qual caso il bagno rituale si trova all'aperto. La scoperta di questo bagno, non accompagnato da edifici, attesta probabilmente l'esistenza di un'industria agricola qui 2000 anni fa, forse produttrice



Un gruppo di professori SBF in visita allo scavo del Getsemani

di olio o vino. Le leggi ebraiche di purificazione obbligavano i lavoratori coinvolti nella produzione di olio e vino a fare dei bagni purificatori. La scoperta del bagno rituale può quindi suggerire l'origine dell'antico nome del luogo, Getsemani (Gat Shemanim, “frantoio”), un luogo dove si produceva olio ritualmente puro, vicino alla città”.

Il ritrovamento della Mikveh è una testimonianza importante del periodo in cui visse Gesù, dato che su quell'area gli unici reperti individuati della stessa epoca erano delle monete, rinvenute nel corso di lavori agricoli nel terreno del Getsemani. “Alcune monete erano anche di epoche precedenti a quella di Gesù e ce n'è una dell'epoca del governatore Ponzio Pilato”, ha spiegato l'archeologo Fr. Eugenio Alliata.

La Basilica dell'Agonia, costruita tra il 1919 e il 1924, sorge sul luogo in cui, secondo i Vangeli, Gesù si ritirò in preghiera prima della Passione e fu poi arrestato, dopo il tra-

dimento di Giuda. Quando furono gettate le fondamenta dell'edificio, furono portati alla luce resti di chiese del periodo bizantino e crociato, ma solo gli scavi più recenti hanno rivelato i resti di una chiesa precedentemente sconosciuta che fu fondata alla fine del periodo bizantino (VI secolo d.C.) e continuò ad essere utilizzata durante il periodo omayyade (VIII secolo d.C.).

Costituita da un pavimento in pietra, la chiesa presentava un'abside semicircolare, pavimentata con un mosaico, decorato con fiori colorati lungo la bordatura. "Al centro doveva esserci un altare di cui non si sono trovate tracce. Successiva è poi un'iscrizione greca, visibile ancora oggi e databile al VII-VIII secolo d.C.", ha spiegato Fr. Eugenio Alliata. Decifrata dalla dottoressa Leah Di Segni dell'Università ebraica di Gerusalemme e da Fr. Rosario Pierri dello Studium Biblicum Franciscanum, l'iscrizione è in memoria di una persona deceduta, con un riferimento al sacrificio di Abramo, di cui si parla nella Bibbia.

Accanto ai resti della chiesa bizantina, è possibile vedere ancora oggi la struttura di un grande ospizio per i pellegrini o monastero del periodo medioevale, fornito di sofisticati sistemi idrici e due grandi cisterne profonde sei o sette metri, adornate con croci. L'archeologo Amit Re'em ha raccontato che le croci sono state gravemente danneggiate da ignoti la notte successiva al ritrovamento delle cisterne: "Secondo rumors locali, un'antica leggenda parlava di un tesoro d'oro nascosto dietro alle croci. Stavano probabilmente cercando questo, coloro che le hanno distrutte".

Diversi archeologi francescani in passato hanno condotto studi sull'area del Getsemani. Fr. Eugenio Alliata, nel suo intervento alla conferenza stampa di presentazione dei lavori, ha voluto ricordarne alcuni, come Padre Gaudenzio Orfali, autore di un volume sul Getsemani e morto prematuramente nel 1926, e Padre Virgilio Corbo, che in un suo scritto

degli anni Sessanta illustrò i ritrovamenti a seguito della costruzione del muro di sostegno della strada (cfr. sotto).

"Il Getsemani è uno dei più importanti santuari in Terra Santa – ha ricordato il Custode di Terra Santa Fr. Francesco Patton –. Come ho avuto modo di ricordare recentemente questo è un luogo di preghiera, di violenza e di riconciliazione". Lì Gesù si recava infatti per pregare, come milioni di pellegrini dopo di lui, ma lì Gesù venne anche tradito e arrestato. "È infine un luogo di riconciliazione, perché qui Gesù ha rifiutato di usare la violenza per reagire al suo arresto ingiusto. È un luogo di riconciliazione anche tra le nazioni che si erano combattute durante la Prima Guerra Mondiale e che hanno voluto contribuire all'edificazione della basilica moderna che proprio per questo si chiama: Basilica delle Nazioni". (Leggi il discorso completo).

Il Custode di Terra Santa ha sottolineato poi l'importanza della collaborazione tra le diverse istituzioni coinvolte in questi scavi: "La collaborazione tra la Custodia, lo *Studium Biblicum Franciscanum* e l'*Israel Antiquities Authority* non è una novità e ha già dato diversi frutti. Colgo l'occasione per ringraziare in modo particolare chi ha curato questo scavo Amit Re'em e David Yeger. Mi auguro che questa stessa collaborazione possa continuare fruttuosa anche per il futuro".

Beatrice Guarrera

(<https://www.custodia.org/it/news/presentati-i-nuovi-ritrovamenti-archeologici-al-getsemani>)



La grande cisterna ritrovata al Getsemani, con le canalizzazioni ben visibili

Archeologi francescani al lavoro, al Getsemani e nella valle del Cedron

Non pochi tra i francescani si sono distinti in passato nella ricerca archeologica su questo importante luogo evangelico del Getsemani.

Dobbiamo ricordare anzitutto il P. Gaudenzio Orfali che, nato a Nazaret, da famiglia palestinese nel 1889, moriva tragicamente la sera del 20 Aprile 1926. Aveva appena da due giorni terminato la parziale ricostruzione della Sinagoga di Cafarnao che possiamo ammirare a tutt'oggi. Partito da Nazaret doveva arrivare tardi a Gerusalemme, ma giunti presso Shuafat, distante dalla Santa Città circa 7 chilometri, verso le 10 di sera, l'automobile si capovolse e mentre l'ingegnere rimaneva gravemente ferito, ferito anche leggermente lo "chauffeur", il Rev. Padre Orfali morì sul colpo alla ancor giovane età di 36 anni. Scrisse tre libri e numerosi articoli. Il suo primo



La scala di accesso al bagno rituale trovato nello scavo al Getsemani

lavoro, scritto in latino, era stato «De Arca Foederis» (Sull'Arca dell'Alleanza) pubblicato a Parigi (da A. Picard) nel 1918 per ottenere dall'Università di Friburgo il titolo di Dottore, il secondo «Capharnaum et ses ruines» pubblicato nel 1922 dal medesimo editore. Il terzo lavoro «Gethsémani» fu pubblicato dallo stesso editore nel 1924. Stava preparando un erudito e ben documentato lavoro sul Tabor, ma la morte immatura ha posto improvviso termine alle sue ricerche (cfr. *La Terra Santa*, 1926, 118-120).

Nella prefazione al volume dedicato allo scavo della Basilica dell'Agonia al Getsemani egli traccia brevemente le tappe del lavoro e non si distoglie dal ringraziare diffusamente anche le nuove autorità britanniche. Tra i francescani sottolinea la collaborazione ricevuta dal padre Prosper Viaud per lo studio dei mosaici, mentre per gli accurati rilievi architettonici e la segnalazione di quanto poteva avere un interesse archeologico, ringrazia l'architetto Antonio Barluzzi, autore della nuova basilica inaugurata nel 1924. Proprio nella sua pianta si può notare sul lato sudovest della chiesa bizantina quello che appare chiaramente essere la vasca di un pressoio d'uva. Certo è segnata come parte dell'edificio bizantino, ma può testimoniare l'uso di poter disporre di simili installazioni sul luogo anche in epoca più antica, come suggerisce lo stesso nome Getsemani ("Pressoio per vino o per olio") [*Gethsémani ou notice sur l'Église de l'Agonie ou de la Prière d'après les fouilles récentes accomplies par la Custodie Franciscaine de Terre Sainte* (1909 et 1920), Paris 1924, 10-11].

I Francescani, hanno spesso mostrato il loro interesse non solo per la basilica dell'Agonia di Gesù, ma anche per la sotto-

stante Valle del Cedron, che fino ad oggi in gran parte appartiene ad essi.

Nel 1895, Frère Pancrace pubblicava in una rivista francese la scoperta fortuita di una tomba bizantina, detta “La tomba della Colomba”, a solo qualche decina di metri dall’Orto del Getsemani, con croci e iscrizioni cristiane sulle pareti accanto ai simboli noti della palma e della colomba (da cui il nome) (*Saint-François et la Terre Sainte*, 201-206).

Padre Virgilio Corbo, negli anni cinquanta del secolo scorso, riprende il racconto del confratello, per illustrare il ritrovamento di numerose altre sepolture romano-bizantine, occasionato dall’allargamento della strada Gerusalemme-Gerico, per realizzare il quale il municipio di Gerusalemme aveva chiesto alla Custodia di cedere una parte delle sue proprietà su ambedue i lati della strada. La costruzione del muro di sostegno della strada portò a numerosi di questi ritrovamenti, che padre Corbo pubblicò nel suo bel volume sul Monte degli Olivi. La grotta più

grande comprendeva una ventina di sepolture allineate una accanto all’altra. Fra Michelangelo Tizzani, che già aveva aiutato padre Bellarmino Bagatti nello scavo del Dominus Flevit, situato a metà della montagna, fu di grande aiuto a padre Corbo nel mettere alla luce anche questi resti, molti dei quali si conservano nel Museo dello Studio Biblico Franciscano a Gerusalemme (V. Corbo, *Ricerche archeologiche al monte degli Olivi*, Gerusalemme 1965, 51-58).

In tempi più recenti sono state condotte indagini nella proprietà francescana da archeologi israeliani: Fanni Vitto e Jon Seligman negli anni novanta, e ora da Amit Re’em.

Non bisogna dimenticare che anche per i Cristiani, come per gli Ebrei, questa è la valle di Giosafat, la valle del Giudizio ultimo di Dio nel giorno della Resurrezione finale. Ci auguriamo che i presenti lavori, con le loro rilevanti scoperte, possano svolgere una parte importante nella riapertura del sito religioso ai pellegrini cristiani, così come al pubblico in generale.

Eugenio Alliata



*Una panoramica sullo scavo al Getsemani, sotto la Basilica:
a sinistra i resti archeologici e a destra il tunnel dove è stato trovato il bagno rituale*

Il lavoro del prof. Gianantonio Urbani al Tabor

In questo numero del notiziario SBF desidero raccontare la mia ricerca di dottorato con l'Università di Padova presso il Dipartimento dei Beni Culturali.

Il progetto riguarda una ricerca interdisciplinare nell'area archeologica del Monte Tabor (Jebel et-Tur/Har Tavor) e in particolare le fasi comprese tra l'ellenismo e l'età romana, in una linea di tempo tra il II sec. a.C. e il II sec. d.C. In questo periodo si configura l'epoca giudeo-cristiana, che sarà oggetto di un focus specifico in quanto oggi l'area di proprietà della Custodia di Terra Santa è un Luogo Santo visitato fin dall'antichità e stazione di pellegrinaggio cristiano. Come tutor-supervisore mi segue la prof.ssa Paola Zanovello, docente di archeologia delle Province romane.

Sto portando a compimento l'opera di riconoscimento delle monete suddivise in fasi cronologiche, 158 esemplari, che ho catalogato nel database della Custodia di Terra Santa. Nel periodo che ho trascorso in Israele tra aprile e maggio ho provveduto a registrare i coni nel database corredandoli delle immagini che posso solo inserire trovandomi nel territorio israeliano, per questioni di sicurezza informatica. Al lavoro di registrazione è seguito il paziente e lungo lavoro di riconoscimento delle monete stesse. Ho trascorso tutto il mese di agosto presso il museo Nicola Bottacin a Palazzo Zuckermann con l'aiuto e la supervisione del prof. Michele Asolati, che ringrazio fin d'ora per la generosità e la competenza. Con lui, e d'accordo con la mia tutor, si è pensato di procedere alla redazione di un articolo scientifico che riporti il patrimonio numismatico presente al Monte Tabor.

Ho proseguito poi la ricerca su base GIS (QGIS open source), acquisendo dall'organizzazione governativa *Survey of Israel* una

immagine aerea che sto comparando con foto storiche della fine del sec. XIX ed inizi del sec. XX, acquisite presso due fonti importanti, l'Archivio della Custodia di Terra Santa a Gerusalemme e l'Archivio della Library of Congress degli Stati Uniti d'America. Un aspetto legato alla cartografia antica si riferisce ad una mappa datata 1898 curata dal sig. Rudolf Lendle, la quale rappresenta l'altopiano del Tabor con tutte le sue strutture e caratteristiche prima delle costruzioni di epoca moderna. Per quanto riguarda gli studi di toponomastica della valle di Jizreel/Esdrelon (la valle in cui il Monte Tabor è inserito) sto raccogliendo le fonti letterarie e gli studi archeologici e topografici delle località più significative nei dintorni del Tabor quali: Bet Shean/Scythopolis, Iksal/Exaloth, Nain, Nazareth, Legio-Capercotani, Endor, Jizreel, Sepphoris/Diocaesarea, Filoteria... che saranno importanti per confrontare le fasi coeve con le vicende storiche conosciute del Tabor.

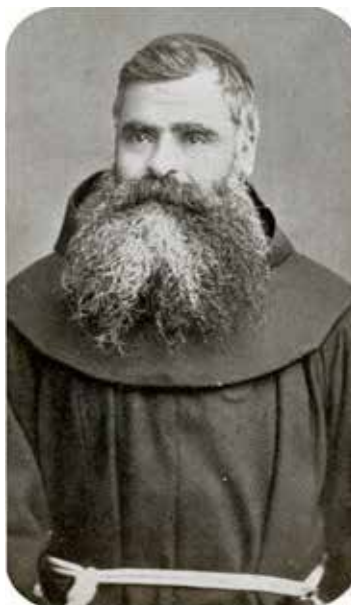
La basilica moderna presso l'area archeologica fu edificata nel periodo 1920-1924 (siamo oramai vicini al centenario!) e furono coinvolte tutta una serie di antichità che risulta difficile interpretare se non attraverso l'analisi e la fotointerpretazione di immagini d'epoca scattate prima delle operazioni di sterro iniziate nel 1920. Ho censito il materiale fotografico disponibile prima della costruzione della basilica e ho cominciato una prima analisi delle strutture avendo come riferimento un diario manoscritto composto da 356 pagine e redatto nel 1872 ad opera di fra Giuseppe Baldi, conosciuto come fr. Giuseppe da Napoli. Il Baldi rimase all'opera sul Tabor per circa tre anni e descrisse importanti costruzioni di alzati, resti di strutture, assieme a numerose vicende di vita dei frati.

Dopo l'individuazione di alcune micro-

unità topografiche da analizzare presso l'area archeologica, ho proceduto ad una prima georeferenziazione al fine di presentare un progetto di ricognizione e pulizia dell'area all'Autorità per le Antichità di Israele. Ho ricevuto risposta positiva e il 27.4.2021, al Tabor, è venuto in visita il funzionario dott. Kamil Sari per un sopralluogo alle strutture e ai luoghi di interesse archeologico individuati per lo studio. L'esito dell'incontro è stato soddisfacente e mi ha riferito che è stato accordato il permesso per le operazioni descritte nella domanda. L'accordo prevede di informare periodicamente il dott. Sari sulle attività in corso e stabilire degli incontri-visita periodici per seguire l'andamento dei lavori di ricerca sul campo. A seguito di questo incontro, sono cominciate le attività di prelievo di alcuni campioni di malte, intonaci e sedimenti biologici. Si tratta di una prima fase di fatto sperimentale per poi procedere ad una più stabile, che è andata in programma nei mesi di settembre/dicembre 2021.

Alla raccolta dei campioni è seguita la fase di analisi scientifica di tipo archeometrico in collaborazione con la dott.ssa Elisabetta Boaretto (la mia seconda tutor), direttrice del *Kimmel Center for Archaeological Science* e del *D-REAMS Dangoor Research Accelerator Mass Spectrometer for Radiocarbon Dating (Weizmann Institute of Science)* di Rehovot (Israele). Dal maggio 2021 trascorro presso questo centro specializzato alcune ore di attività di laboratorio dove la dott.ssa Boaretto mi ha introdotto a questo tipo di analisi. Seguo poi come *visiting student* il corso di Microarcheologia, una delle frontiere di ricerca importanti per il prossimo futuro nello studio dei materiali invisibili ai nostri occhi, ma esistenti nell'ambiente naturale e archeologico.

Gianantonio Urbani
Professore invitato SBF
Dottorando BB.CC dell'Università
di Padova



Fr. Giuseppe Maria Baldi (1836-1911)

Nel ricordo di chi ci ha preceduto

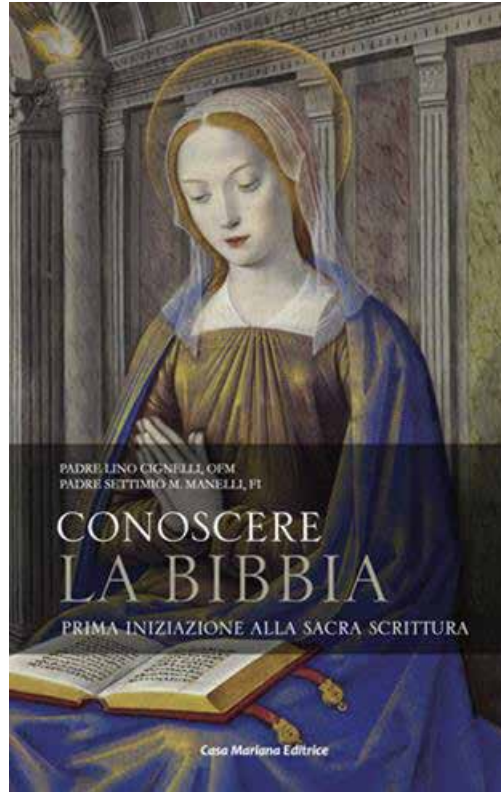
Bagatti, Corbo e Piccirillo ricordati quali eminenti palestinologi

Con un po' di ritardo segnaliamo il volume: A. Carboni, *Italia e Terra Santa: un rapporto fecondo*, Alpha Studio, Al Ram, Jerusalem 2019. L'Autore, noto giornalista e pubblicista, nel capitolo 4 «Gli studiosi sulle tracce del passato» (pp. 71-85 e pp. 165-172 inglese) dedica un particolare ricordo a: B. Bagatti, V. C. Corbo, M. Piccirillo inserendo la loro attività nella tradizione francescana della «palestinologia» come branca dell'archeologia cristiana.

Nuova edizione del volume di p. Lino Cignelli e Settimio Maria Manelli, *Conoscere la Bibbia*

Nel decennale della scomparsa di padre Lino Cignelli (+ 8 novembre 2010) da questo mondo la Casa Mariana Editrice ha pubblicato una nuova edizione del volume: L. Cignelli – S. M. Manelli, *Conoscere la Bibbia. Prima iniziazione alla Bibbia*, Castelpetroso (IS) 2000. Il libro, leggermente modificato nel titolo e notevolmente accresciuto con le note lasciate da padre Lino e inserite dal coautore padre Settimio, è apparso in una nuova veste tipografica: *Conoscere la Bibbia. Prima iniziazione alla Sacra Scrittura*, Casa Mariana Editrice, Frigento (AV) 2020. I compaesani di Cignelli, sollecitati da don Alfredo Cento, parroco di Castiglione in Teverina (Viterbo), e dal dr. Francesco Chiucchiurlo, ex-sindaco, vi hanno contribuito con un aiuto concreto per la stampa.

Nella «Presentazione alla seconda edizione» (pp. 7-9) padre Manelli racconta come era nata la loro collaborazione (maestro e discepolo) e come egli ha raccolto e



inserito le aggiunte di padre Cignelli nella nuova edizione. Il sottoscritto vi ha aggiunto una «Prefazione» (pp. 15-17) di cui riproduciamo un passo: «Mi piace sottolineare che la nuova edizione cade a qualche mese di distanza (30. 09. 2020) dalla promulgazione della lettera apostolica di Papa Francesco *Scripturae Sacrae affectus* nel XVI centenario della morte di San Girolamo... Padre Lino conosceva la vita e gli scritti di San Girolamo e gli ha dedicato anche alcuni studi; in questo libro lo cita più di trenta volte e ne riporta spesso il pensiero alla lettera. Egli si è messo alla sua scuola e con questa “Prima iniziazione alla Sacra Scrittura” ha raccolto a suo modo l’eredità e l’esempio del santo dottore il quale scriveva: “Senza una guida

che ti apra il cammino non ti è possibile adentrarti nella Sacra Scrittura” (Ep. 53,6; cf. 125,8.6)».

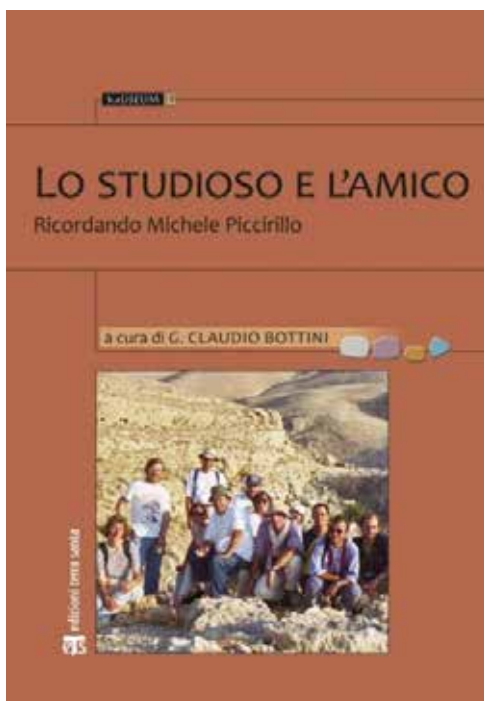
Ricordando Michele Piccirillo

Nel mese di marzo 2021 le Edizioni Terra Santa hanno pubblicato: G. C. Bottini (a cura di), *Lo studioso e l'amico. Ricordando Michele Piccirillo* (SBF Museum 19), Milano 2021, 158 pp. Questo nuovo libro è stato sollecitato e sponsorizzato da don Antonio Canestri, antico e fedele amico di Piccirillo e dalla signora Angela Lastrucci Bacchereti (*Seminalapace onlus*).

Esso si propone come un complemento a quanto già scritto su Piccirillo; l'indice è sufficiente a farsi una idea del contenuto: G. C. Bottini, *Ricordo di Michele Piccirillo a dieci anni dalla scomparsa* (9-22); Idem,

Bibliografia [cronologica] di Michele Piccirillo (23-77); A. Michel, *Michele Piccirillo: un itinerario scientifico. Quarant'anni di storia dell'archeologia paleocristiana nel Vicino Oriente* (79-142); Appendice: A. Canestri, «Uno dei miei amici più cari» (143-145); B. Pirone, *Ricordo indelebile di un amico* (145-153); *Ricordo di un prezioso collaboratore: padre John Abela*; C. Pappalardo, *Notizia su John Abela e Michele Piccirillo* (154-155); N. Muscat, *Profilo biografico di John Abela* (1954-2010). Nel pomeriggio del 29 aprile 2021 il libro venne presentato in una diretta streaming sulla pagina Facebook e il canale YouTube delle Edizioni Terra Santa alla quale presero parte, oltre al sottoscritto, la prof. Basema Hamarneh (Univ. di Vienna), don A. Canestri e il direttore di ETS G. Caffulli.

Giovanni Claudio Bottini



ATTIVITÀ DEI PROFESSORI

Publicazioni scientifiche dei professori

libri, articoli e recensioni

- BLAJER P., “Jesus, the Apostle and High Priest of Our Confession. Audience-Oriented Criticism of Heb 3:1-6”, *The Biblical Annals* 11/2 (2021) 281-300.
- “Questi scese giustificato a differenza di quello. L’analisi narrativa illumina la parabola del fariseo e del pubblicano (Luca 18,9-14)”, *The Biblical Annals* 11/3 (2021) 497-518.
- BOTTINI G. C., (a cura di), *Lo studioso e l’amico. Ricordando Michele Piccirillo* (SBF Museum 19), Milano 2021.
- «Gli Atti degli Apostoli. Un invito alla lettura», *Fedelmente. Rivista dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose «Fides et Ratio» – L’Aquila* 12 (1/2020) 107-131.
- «Ricordo di Michele Piccirillo a dieci anni dalla scomparsa», *Studia Orientalia Christiana Collectanea* 53-53 (2019-2020) 7-20.
- «Bibliografia di Michele Piccirillo», *Studia Orientalia Christiana Collectanea* 53-53 (2019-2020) 21-76.
- «Prefazione», in L. Cignelli - S. M. Manelli, *Conoscere la Bibbia Prima iniziazione alla Sacra Scrittura*, Frigento 2020.
- «Prefacio», in E. V. Juhász, *Pinturas y grafitos. Basílica del la Natividad en Belén* (SBF Collecio maior 58), Milano 2021, 7-8.
- CAVICCHIA A., “Ispirazione e verità, dono e discernimento”, *Liber Annuus* 70 (2020) 249-290.
- Recensione: Lieu Judith M. – de Boer Martinus C. (ed.), *The Oxford Handbook of Johannine Studies* (Oxford Handbooks), in *Liber Annuus* 70 (2020) 647-655.
- CHIORRINI E., “Per una classificazione dei significati di ἀρχή nel NT”, *Liber Annuus* 70 (2020) 207-247.
- Recensione: Cambry G. Pardee, *Scribal Harmonization in the Synoptic Gospels* (NTTSD 60), Brill, Leiden - Boston 2019, ISBN 978-90-04-39180-2, pp. xiv, 494, in *Liber Annuus* 70 (2020) 642-647.
- GEIGER G., “Genizat Germania: Ein Blatt eines Talmudhandschrift (Traktat Sukka) aus der Bibliothek des Studium Biblicum Franciscanum”, *Liber Annuus* 70 (2020) 327-355.
- Art. קָרַי זָקָק in: H.-J. Fabry – U. Dahmen – F. Zanella (edd.), *Dizionario teologico degli scritti di Qumran, vol. 2: b’h – hajil* (Biblioteca del commentario Paideia 8.2), Torino 2020, 421-424.
- “The wqatal Form in Sectarian Instructive Texts”, in E. Fassberg Steven (ed.), *Hebrew Texts and Language of the Second Temple Period: Proceedings of an Eighth Symposium on the Hebrew of the Dead Sea Scrolls and Ben Sira* (STDJ 134), Leiden - Boston, 2021, 107-126.
- KLIMAS N., “San Salvatore al servizio di Pellegrini e malati”, in A. Leonetti (ed.), *Sulle orme del Salvatore. Francescani e Pellegrini in Terra Santa* (I quaderni delle abbazie storiche della Toscana; Dicembre 2020), 34-44.
- “I Francescani a Nazaret 1620-1954”, in *Collectanea Franciscana*, 90 (2020) 497-525.
- (ed.), “Premessa”, in *La Terra Santa crocevia di dialogo. A 800 anni dall’incontro tra Francesco e al-Malik al-Kamil* (SOC Monographiae 30) Milano 2021, 9-20.
- MANNS F., *Etudes Johanniques*, Napoli 2021.

- *Three Johannine Studies*, Napoli 2021.
- MUNARI M., “Who Justified Wisdom? (Matt 11,19b // Luke 7,35)”, *LA 70* (2020) 121-136.
- “La Trasfigurazione e la questione sinottica”, in P. Carafa - M. Guida - A. Marini - C. Papi (edd.), *La Trasfigurazione e il monte Tabor. Letteratura storia archeologia*, Milano 2021, 19-30.
- PAZZINI M., *Sono stato a Gerusalemme. Lettere di pellegrini ebrei*, Napoli 2021
- *La via della Legge. Midrash sul Salmo 119*, Milano 2021.
- “«Nuvola di fango» oppure «Pegno»? Una pseudo-variante di Ab 2,6”, in J.-S Rey – M. Staszak (ed.), *Hokhmat Sopher. Mélanges offerts au Professeur Émile Puech en l'honneur de son quatre-vingtième*

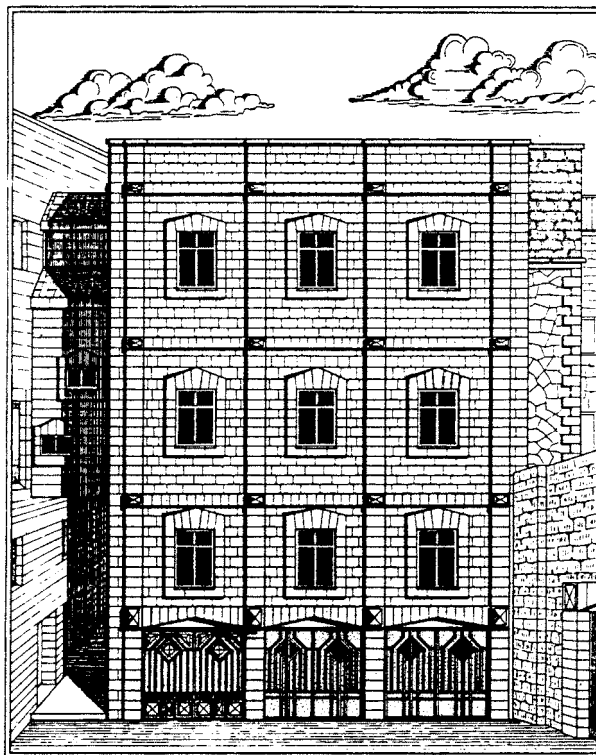
anniversaire, (Études Bibliques Nouvelle série 88), Leuven-Paris-Bristol 2021, 223-225.

- Recensione: Geiger G., *Die Handschriften aus der Judäischen Wüste. Die Texte außerhalb Qumrans. Einführung und Deutsche Übersetzung*, (Fontes et Subsidia ad Bibliam pertinentes 9), De Gruyter, Berlin - Boston 2019, in *RTLu 26* (1/2021), 153-155.

VUK T., *Bibbia tra orientalistica e storiografia. Una introduzione* (SBF Analecta 91), Milano 2021.

- *Cernik: mjesto i župa - Franjevci i njihov samostan*, Cernik 2021.

WASZKOWIAK J. J., *Siloe. Historia, archeologia, teologia* (Rozprawy i Studia Biblijne 53), Warszawa 2020.



Altre attività dei professori

ALLIATA E., Direttore del Museo dello SBF.

- “Il luogo della condanna”, *L'Osservatore romano*, 20 marzo 2021.

BERMEJO CABRERA E.,

Calendarium pro celebratione Missae et Liturgiae Horarum. Ad usum Fratrum Minorum Custodiae Terrae Sanctae. Pro anno liturgico 2020-2021 (B-I), Hierosolymis 2020.



– *Pellegrinazioni liturgiche 2021 (in inglese, italiano e spagnolo) in fascioletti e in italiano e inglese in tabella*, Gerusalemme 2020.

– Conferenza online dal titolo: «Identità di Egeria e importanza della sua narrazione o Itinerario per la conoscenza dei Luoghi Santi» nel Convegno *Homo viator - Viaggi e pellegrinaggi nel mondo della fede* (28 - 29 maggio 2021 a Milano).

BLAJER P., Membro del Consiglio della Biblioteca dello SBF.

- “Józef z rodu Dawida”, *Ziemia Święta* 1/103 (2021) 14-17.

– Partecipazione al convegno scientifico internazionale organizzato da Katolički bogoslovni fakultet Sveučilišta u Zagrebu - Teologija u Rijeci (Rijeka, Croazia) con un intervento dal titolo “Salvezza di Israele e delle Genti in Luca-Atti” (4 marzo 2021).

– Partecipazione al convegno annuale di *Stowarzyszenie Biblistów Polskich* a Radom (settembre 2021).



- Consultore delle riviste *Verbum Vitae* e *The Biblical Annals* di Katolicki Uniwersytet Lubelski (Lublin, Polonia) per quanto concerne le questioni di esegesi e di teologia biblica.

– Consultore della rivista *Biblica et Patristica Thoruniensia* di Uniwersytet Mikołaja Kopernika (Toruń, Polonia) per quanto concerne le questioni di esegesi e di teologia biblica.

– Membro del consiglio scientifico della rivista *Ruch Biblijny i Liturgiczny* di Polskie Towarzystwo Teologiczne (Kraków, Polonia).

– Membro del consiglio scientifico della rivista *Resovia Sacra* di Instytut Teologiczno-Pastoralny im. św. Józefa Sebastiana Pelczara (Rzeszów, Polonia).

BOTTINI G.C., Incaricato dell'Archivio dello SBF; membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Terra Santa.



- “Sulle orme di Gesù che porta la croce”, *L'Osservatore romano*, 26 marzo 2021.

– «Una collaborazione mai interrotta», *Terra-santa NS* 17 (gennaio-febbraio 2021) 66-68. «Memorie di San Giuseppe in Terra Santa», *Laudato sie* 42 (1° sem. 2021) 23-28.

– Incaricato dell'Archivio dello SBF.

– Incaricato temporaneo delle pubblicazioni del Centro Francescano di Studi Orientali Cristiani (Cairo, Egitto).

– Collaborazione con il Christian Media Center e TV Canção Nova per la produzione di un documentario «Da Cappadocia alla Terra Santa. Il B. Salvatore Lilli».

- Partecipazione alla manifestazione in onore

del Beato Salvatore Lilli a Cappadocia (AQ) con presentazione del documentario «Da Cappadocia alla Terra Santa. Il B. Salvatore Lilli» (6-7 agosto 2021).

– Presentazione del libro: M. Colavita, *Storia di Giuseppe Falegname. L'apocrifo sulla vita e la morte di san Giuseppe*, Todi 2021 (13 agosto, Petacciato, CB).

– Partecipazione al Convegno su Vincenzina Margani, terziaria francescana in occasione del 40° anniversario della morte a Balsorano (AQ) (14 agosto 2021).

– Lezione (online) «Gesù misericordioso nel Vangelo di Luca (cap. 15)» alla *Tre giorni biblica di Siena* (28 agosto 2021).

– Intervista rilasciata a Kerigma Karisma Koinonia (Federazione delle Koinonie Giovanni Battista) 4 (2/2020) 39-41.



CAVICCHIA A., Responsabile dell'Ufficio tecnico dello SBF.

– Partecipazione al 83° International Virtual Meeting (July 31 – August 3, 2021) con la presentazione online

della ricerca: “Preserving the Servant/Son of YHWH. An Application of Intertextual Methodology to 4QNarrative and Poetic Composition^b (4Q372) fr. I 14-16. 24-26 and John 19:28-36; 20:9, 17-18” (3 agosto 2021).

– *Il dono della speranza. Per attraversare la pandemia e non solo* (Milano 2021).

– Attività varie di ministero pastorale e formazione biblica sia in Italia che in Terra Santa.

CHIORRINI E., Collaborazione con il personale della Biblioteca SBF per la catalogazione del Fondo Polotsky e con la Segreteria SBF per l'aggiornamento del sito internet.

– Rielaborazione e ag-



giornamento della banca dati della Segreteria STJ.

CHRUPCAŁA D.L., Segretario di redazione per le pubblicazioni dello SBF.



CONIGLIO A., Segretario dello SBF.

– “Dominus flevit: lì dove il Signore pianse”, *L'Osservatore romano*, 26 febbraio 2021.



– “Da Nazaret all'Egitto sulle orme del Santo”, *Padre per tutti* (i grandi speciali di Famiglia Cristiana), 4/1 (marzo 2021) 34-38.

– Collaborazione con Cançao Nova e il Christian Media Center per programmi di divulgazione biblica per la televisione e il web.

GEIGER G., – “Frammenti di parole da Qumran” (Intervista), *L'Osservatore Romano*, 20 marzo 2021.

– “Gefälschte Qumran-Fragmente und andere Antiquitäten”, *Im Land des Herrn* 75/2 (2021) 25-30.



– “Neu entdeckte Fragmente vom Toten Meer” (Intervista), *Im Land des Herrn* 75/2 (2021) 31-35.

– con Fürst Heinrich, “Hebron”, *Im Land des Herrn* 74/3 (2020) 24-38.

– con Fürst Heinrich, “Aus der Geschichte Betlehems”, *Im Land des Herrn* 74/4 (2020) 33-36.

– con Fürst Heinrich, Schüler Petrus, “Nachrichten aus dem Heiligen Land: Kloster an der Taufstelle Jesu nach 54 Jahren zurückgegeben”, *Im Land des Herrn* 75/1 (2021) 11-14.

– con Fürst Heinrich, “Das Heiligtum der

Himmelfahrt Christi”, *Im Land des Herrn* 75/2 (2021) 12-14.

– con Fürst Heinrich, “Die Lateinische Kirche im Heiligen Land”, *Im Land des Herrn* 75/3 (2021) 31-34.

– Insegnamento in altre istituzioni: “Topographical Visits” presso la Salesian Pontifical University, Faculty of Theology, Jerusalem Campus, anno scolastico 2020/21

– Conferenza dal titolo: “Die Christen im Heiligen Land”, presso la Katholische Erwachsenenbildung, Kreis Schwäbisch Hall, 14 Dic 2020 (online).

– Co-Editore del *Liber Annuus*.

– Collaborazione con la rivista “Im Land des Herrn” (versione tedesca), coll’ufficio liturgico della CTS per sussidi liturgici in lingua tedesca e come cantore al S. Sepolcro.



KLIMAS N., “Por que san Antonio es protector y patrón de la Custodia de Tierra Santa”, in *Tierra Santa*, Julio-Agosto 52 (2020), 32-42.

– Conferenze dal titolo: “La Gerusalemme

Polacca - Kalwaria Zebrzydowska - 400 anni della sua esistenza”, Giornate di Archeologia, Arte e Storia del Vicino e Medio Oriente: “Il Santo Sepolcro da Gerusalemme al mondo”, Milano 2020.

– *Lectio Magistralis Internationalis* 2021 tenuta alla University of Slesia, dal titolo: “The authenticity of the Holy Sepulchre in Jerusalem in the light of the recent discoveries”.

– Promozione del libro “Autentyczność Bożego Grobu” (Autenticità del Santo Sepolcro), tutti i sabati e domeniche dall’11 luglio 2021 al 12 settembre 2021.

LUCA M., “Gadara”, sito archeologico che visitiamo nelle escursioni biblico-archeologiche di Terra Santa, pubblicato sul sito web dello SBF (ottobre 2020).

– “Mar Elias”, pubblicato sul sito web dello SBF (ottobre 2020).

– “La stele di Mesha”, pubblicato sul sito web dello SBF (gen-naio 2021).

– “Pella”, pubblicato sul sito web dello SBF (marzo 2021).

– “Amman”, pubblicato sul sito web dello SBF (aprile 2021).



MANNS F., con Bruno Varriano, *Artigiano di umanità. Alla riscoperta di S. Giuseppe*, Milano 2021.

– “«...e, uscito fuori, pianse amaramente»”, *L’Osservatore Romano*,



12 marzo 2021.

– Dal 29 maggio 2021 cura la rubrica a cadenza settimanale de *L’Osservatore romano* dal titolo: “I racconti della domenica”.

MÁNQUEZ GUTIÉRREZ N., Conferenza radiofonica “Navidad en Belén: entre dolor y esperanza”, Radio María – Perú (21 dicembre 2020).

– Video conferenza “Una mirada a los cristianos de Oriente”, in occasione della visita di papa Francesco in



Iraq, Ambasciatori Latinoamericani presso la Santa Sede (GRULAC) (3 marzo 2021).

– Video conferenza “El ejemplo de san José”. Ejercicios espirituales virtuales “San José y la cultura del cuidado”, Guadalajara, Jal. (1 aprile 2021).

– Video conferenza “La hipótesis teológica de la Asunción de san José y la Tumba del justo en Nazareth”, Instituto Teológico Franciscano, Garza García, N.L., (19 marzo 2021).

– Video conferenza “El beato Juan Duns

Escoto: «Doctor sutil y mariano», Grupo Crecimiento y Conocimiento en la Fe, Saltillo, Coah., (8 novembre 2021).



MUNARI M., Responsabile dell'Ufficio computer dello SBF.

– Rubrica “Il cammino del discepolo” nella rivista *Terrasanta*.

– “Santuario della preghiera del Cristo”, *L'Osservatore Romano*, 5 marzo 2021.

– “Giuseppe, l'uomo giusto”, *Terra Santa* (settembre – ottobre 2021) 45-47.

– Formazione biblica a religiose, predicazione di esercizi spirituali, conferenze online.

PAZZINI M., *Lodate Iddio. I midrašim dei Salmi 146–150*, Napoli 2021.

– Pubblicazioni online: con R. Reggi: *Il vangelo di Luca. Traduzione interlineare italiana del testo siriano della Peshitta*, dicembre 2020, 112 pp. (<https://www2.slideshare.net/RobertoReggi1/luca-peshitta>).

– con R. Reggi: *Il vangelo di Giovanni*.



Traduzione interlineare italiana del testo siriano della Peshitta, aprile 2021, 79 pp. (<https://www.slideshare.net/RobertoReggi1/giovanni-peshitta>).

– Presentazione in: G.M. Corini, *Donne impertinenti. L'intreccio narrativo al femminile*, Napoli 2021, 7-10.

– Partecipazione nella stesura del Calendario Massolini 2022 dedicato a Qumran.

– Interviste su argomenti di attualità religiosa a riviste e emittenti cattoliche e alle riviste della CTS.

– Intervista sul volume *La via della legge* per il sito lettura.org.

PIERRI R., Decano dello SBF.

VUK T., Tre Conferenze di alta divulgazione sui temi di Bibbia e Terra Santa.

– Tre Interviste radio-



foniche sul tema della scienza biblica e sul ruolo della Bibbia nella cultura generale.

– Aggiornamento di varie banche dati relazionali di propria produzione.

ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI

Tesi di Licenza



Lunedì 23 novembre 2020

Karol Miroslav Švarc

Under the Wings of the Almighty. Pandemic and Angelic Found in Sacred Rhetoric. A Textual, Linguistic and Rhetorico-Structural Analysis of Psalm 91

Commissione: A. Coniglio – M. Pazzini

Venerdì 18 dicembre 2020

Juan Pablo Cabrera Gómez

Ὁ τρώγων μου τὴν σάρκα...

Ἐσθίω ὑ Τρώγω *en Juan 6,52-58 a la luz de los conceptos joánicos de ironía, doble sentido y simbolismo*

Commissione: A. Cavicchia – F. Manns



Giovedì 11 febbraio 2021

Mariusz Linik

La parola della Croce nella missione apostolica di Paolo. 1Cor 2,1-5 nel contesto argomentativo di 1Cor 1,1-2,5

Commissione: S. Salvatori – F. Manns



Giovedì 15 aprile 2021

Francisco José Girón Anguiozar

ΚΑΤΑ ΤΑΣ ΓΡΑΦΑΣ.

Instrumento hermenéutico y elemento teológico en 1 Co 15, 3b-5.

Análisis retórico literario de 1 Co 15:

Pablo, hermeneuta del kerigma

Commissione: S. Salvatori – F. Manns





Venerdì 16 aprile 2021
Giovanni Di Martina
La beatitudine (אשר) alle suture del Salterio. Funzione strutturante dei macarismi nei Salmi
Commissione: A. Coniglio – M. Pazzini

Sabato 17 aprile 2021
Elías Tadeo Ibarra Ramírez
L'unica offerta che salva.
Studio esegetico di Eb 9,27-10,18
Commissione: M. Girolami – G.C. Bottini



Venerdì 14 maggio 2021
Graziano Buonadonna
La figura di Isacco tra umorismo e riconciliazione
Commissione: M. Priotto – A. Coniglio



Sabato 15 maggio 2021
Alberto Pari
Il verbo ארץ nell'ebraico biblico: valenza, semantica e traduzioni
Commissione: G. Geiger – M. Pazzini



Mercoledì 9 giugno 2021

Eliazar Arteaga Chavero

Las tentaciones de Jesús en el desierto.

Un estudio exegético de Mateo 4,1-11

Commissione: P. Blajer – M. Munari



Mercoledì 9 giugno 2021

Artur (Fülöp) Jackánics

*Il Monte degli Ulivi come luogo escatologico
nella Scrittura*

Commissione: M. Munari – P. Blajer

Martedì 15 giugno 2021

Abraham Borja

The Banquet of the Angry Sovereign King:

A Synchronic Study of MT-Jer 25:15-29

Commissione: V. Lopasso – M. Pazzini



Giovedì 17 giugno 2021

Tomasz Koszarek

*A New Proposal for the Ending of Jotham's
Fable. Linguistic and Historical-Critical
Analysis of Jdg 9,8-15*

Commissione: G. Geiger – B. Štrba

SBF DOCUMENTAZIONE

Consigli e uffici (SBF)

Direzione

GRAN CANCELLIERE: Rev.mo P. Michael Perry
RETTORE MAGNIFICO: P. Agustín Hernández Vidales

DECANO: Fr. Rosario Pierri

MODERATORE DELLO STJ: P. Nicolás Márquez Gutiérrez

SEGRETARIO: P. Alessandro Coniglio

SEGRETARIO STJ: P. Jakub Waszkowiak

BIBLIOTECARIO: P. Lionel Goh

ECONOMO: P. Massimo Luca

Collegio dei docenti

Abbreviazioni: *agg.* = aggiunto; *ast.* = assistente; *CD* = membro del Consiglio del Decano; *CF* = membro del Consiglio di Facoltà; *CF(r)* = membro del Consiglio di Facoltà come rappresentante dei professori non stabili; *ea.* = emerito attivo; *inc.* = incaricato; *inv.* = invitato; *ord.* = ordinario; *STJ* = membro del Consiglio dei professori del I ciclo; *SA* = membro del Senato; *straord.* = straordinario.

Alliata Eugenio, prof. ea di Escursioni

Blajer Piotr, prof. agg. di Esegese NT CF(r)

Cavicchia Alessandro, prof. straord. di Esegese NT CF

Chiorrini Elisa, prof. agg. di Greco biblico e *Critica Textus* NT

Coniglio Alessandro, prof. agg. di Esegese AT, Segretario (STJ) CD CF(r)

Geiger Gregor, prof. ord. di Ebraico biblico e Aramaico biblico CF

Girolami Maurizio, prof. inv. di Ermeneutica
Giuliano Leonardo, prof. inv. di Introduzione speciale NT

Lopasso Vincenzo, prof. inv. di Storia biblica e Teologia biblica

Luca Massimo, prof. ast. di Geografia biblica e Escursioni CF(r)

Masilongo Paolo, prof. inv. di Esegese NT
Massara Daniela, prof. inv. di Archeologia biblica

Messina Paolo, prof. inv. di Ebraico C

Munari Matteo, prof. straord. di Esegese NT e Aramaico targumico (STJ) SA CF

Pazzini Massimo, prof. ord. di Ebraico biblico, Vice-decano, SA CD CF

Pettigiani Ombretta, prof. inv. di Esegese AT

Piazzolla Francesco, prof. inv. di Teologia biblica NT

Pierri Rosario, prof. straord. di Greco biblico e *Critica Textus* NT, Decano, SA CD CF

Popović Anto, prof. inv. di Esegese AT

Priotto Michelangelo, prof. inv. di Esegese AT
Salvatori Samuele, prof. inv. di Teologia biblica NT

Štrba Blažej, prof. inv. di Esegese AT

Urbani Gianantonio, prof. inv. di Escursioni
Vörös Győző, ricercatore SBF

Vuk Tomislav, prof. ea di Accadico

Programma del secondo e terzo ciclo (SBF)

LINGUE

Morfologia ebraica (M. Pazzini)

Sintassi ebraica A-B (G. Geiger)

Sintassi ebraica C (P. Messina)

Morfologia greca (E. Chiorrini)

Sintassi greca (R. Pierri)

Aramaico biblico (G. Geiger)

Aramaico targumico (M. Munari)

Accadico (T. Vuk)

ESEGESI**Antico Testamento**

Esegesi di brani scelti della storia primordiale (Genesi 1,1-11,26) (A. Popović)

Il Mosè del Libro dei Numeri: fedeltà e innovazione (M. Priotto)

I miracoli di divisione delle acque in Gs 3-4 e in 2Re 2 (B. Štrba)

Ezechiele, profeta inviato alla casa ribelle. Analisi esegetica di passi scelti (O. Pettigiani)

Nuovo Testamento

La sezione narrativa di Mt 8-9 (M. Munari)

Le sorti e le vesti. Sal 22(21),9 in Gv 19,23-24, tra re-interpretazioni e adempimento (A. Cavicchia)

The Gospel of Luke: Proclaiming the Good News of the Kingdom of God (P. Blajer)

Vangelo secondo Marco: elementi di esegesi narrativa (P. Mascilongo)

TEOLOGIA BIBLICA

Teologia/e dei Salmi/del Salterio? (A. Coniglio)

La sapienza e lo Spirito: 1Cor 2,6-16 (S. Salvatori)

La 'nuova alleanza' nei Profeti (V. Lopasso)

Dio nell'Apocalisse (F. Piazzolla)

INTRODUZIONE E METODOLOGIA

Le assemblee domestiche nell'epistolario paolino: configurazioni e dinamiche ecclesiali (L. Giuliano)

Introduzione alla critica testuale e metodologia esegetica del NT (E. Chiorrini – R. Pierri)

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

L'interpretazione della Scrittura giudaica dai primi autori cristiani fino ad Agostino (M. Girolami)

AMBIENTE BIBLICO

Geografia biblica (M. Luca)

Archeologia biblica (D. Massara)

Storia biblica: Periodo ellenistico (333-63 a.C.) (V. Lopasso)

SEMINARI

Analisi retorico-letteraria delle lettere di Paolo (S. Salvatori)

I primi tre libri della *Historia Ecclesiastica* di Eusebio (M. Girolami)

Analisi narrativa dei personaggi del Libro dei Giudici (B. Štrba)

Il Quarto Vangelo sullo sfondo della Scrittura dei Mss. del Mar Morto (A. Cavicchia)

ESCURSIONI

Escursioni in Gerusalemme e dintorni (E. Alliata – G. Urbani)

Escursioni biblico-archeologiche in Terra Santa. Galilea, Giudea, Samaria e Negev (M. Luca)

Escursione in Galilea e Golan (M. Luca)

Escursione in Giordania (M. Luca)

Studenti del secondo e terzo ciclo (SBF)**Licenza****Propedeutico**

Baldacci Marco Maria, OFM CTS, Italia

Bilou Stein Claid, sac. dioc., Congo (RD)

De Roquefeuil Vincent, diac. dioc., Francia

Di Pasquale Luca, OFM, Italia

Maiorano Enrico, OFM Cap, Italia

Muhindo Kyamakya Michael, OFM, Congo (RD)

Sgambetterra Giuseppe, sac. dioc., Italia

Primo anno

Abraham Gireesh Kumbalasseril (George), OCD, India

Ajluni Oliveira Jean Carlos, OFM, Brasile
 Evangelista Mauro, sac. dioc., Italia
 Kpakpo Tounou Anselme, OFM, Togo
 Mukwama Luwala Jean Glory, AA, Congo (RD)
 Mutayoba Conrad Richard, OFM, Tanzania
 Ntomb Ntomb, sac. dioc., Camerun
 Nyuykighan Jude Nga, sac. dioc., Camerun
 Taborsky Marko, laico, Croazia
 Toum Benoît Désiré, sac. dioc., Camerun
 Varghese Joyal, MST, India

Secondo anno

Alves Gomes Rogério, sac. dioc., Brasile
 Koszarek Tomasz Zbigniew, sac. dioc., Polonia
 Limoli Andrea, sac. dioc., Italia
 Mola Lokwa (Jeremie), CM, Congo (RD)
 Olas Peter, sac. dioc., Slovacchia
 Pawlik Maciej, OSB, Polonia

Terzo anno

Arteaga Chavero Eliazar, OFM, Messico
 Borja Abraham Manzano, SVD, Filippine
 Buonadonna Graziano, OFM, Italia
 Cabrera Gómez Juan Pablo, sac. dioc., Colombia
 Di Martina Giovanni, sac. dioc., Italia
 Ibarra Ramírez Elías Tadeo, sac. dioc., Messico
 Jackánics Artúr (Fülöp), OFM, Ungheria
 Jaramillo Neyra Carlos Alberto, sac. dioc., Perù
 Toffetti Lucini Thomas, sac. dioc., Italia

Quarto anno

Bejan Andrei, OFMConv, Romania
 Gesu Erens Albertus Novendo, OFM, Indonesia
 Linik Mariusz, OFM, Polonia
 Švarc Miroslav (Karol), OFM, Slovacchia

Fuori corso

Girón Anguiozar Francisco José, sac. Cam. NC, Spagna

Pari Alberto, OFM CTS, Italia

Dottorato

Anno di preparazione

De Brito Nascimento Daniel João, sac. dioc., Portogallo
 Minsi Endomo Joel André, sac. dioc., Camerun
 Ntsama Jean Rómeo, sac. dioc., Camerun

Primo anno

Igwegbe Paul Chikaodili, sac. dioc., Nigeria
 Messina Paolo, OFMCap, Italia
 Rizzuto Antonella, laica, Italia

Quarto anno

Marinello Claudia, laica, Italia

Quinto anno

Vuaran Stefano, sac. dioc., Italia

Fuori corso

Diheneščik Milan, sac. dioc. melchita, Slovacchia
 Fusto Angelo, sac. dioc., Italia
 Kopyl Elena (Ekaterina), Monaca Russa Ortodossa, Russia

Diploma di Formazione Biblica

Massara Daniela, MD, Italia
 Msallam Dima, laica, Palestina

Straordinari

Zalazar Claudia Beatriz, OV, Spagna

Uditori

Holgado Rodriguez Silvia, Movimento Regnum Christi, Spagna
 Pinto Ostuni Gianfranco, OFM CTS, Italia
 Stocchetti Siro, MCCI, Italia
 Thomas Carlos, OFM CTS, Argentina

STUDIUM THEOLOGICUM JEROSOLYMITANUM – STJ

DOCUMENTAZIONE

Nota storica

Fondato dalla *Custodia di Terra Santa (CTS)* nel 1866 presso il Convento di San Salvatore quale Seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio, lo *Studium Theologicum Jerosolymitanum* ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la *Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica* concesse all'antico Seminario l'affiliazione al *Pontificio Ateneo Antonianum (Pontificia Università Antonianum – PUA)* dal 2005) di Roma con la denominazione di *Studium Theologicum Jerosolymitanum (STJ)* e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia (STB).

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione costituì lo *STJ* parte integrante (I Ciclo) dello *Studium Biblicum Franciscanum*

(*SBF*), sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia della *PUA*, dandole così una struttura universitaria. Aggiunto nel 1987 il Biennio Filosofico, con sede nel Convento di S. Caterina a Betlemme e dal 2004 trasferito a Gerusalemme, lo *STJ* comprende l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia. Come istituzione universitaria nella Chiesa, lo *STJ* accoglie oltre ai seminaristi francescani, anche ecclesiastici e laici, donne e uomini muniti dei necessari requisiti.

Questa configurazione accademica dello *STJ* è stata confermata nel 2001 quando la *Congregazione per l'Educazione Cattolica* ha elevato lo *SBF* a *Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia*.

Lo *STJ* è retto dal Moderatore e ha un Segretario; per la programmazione scolastica e scientifica dispone del proprio Consiglio dei docenti.

Consigli e Uffici (STJ)

Collegio dei docenti

Abbreviazioni: *agg.* = aggiunto; *ast.* = assistente; *CD* = membro del Consiglio del Decano; *CF* = membro del Consiglio di Facoltà; *CF(r)* = membro del Consiglio di Facoltà come rappresentante dei professori non stabili; *ea.* = emerito attivo; *inc.* = incaricato; *inv.* = invitato; *ord.* = ordinario; *SBF* = membro del Consiglio dei professori del II-III ciclo; *SA* = membro del Senato; *straord.* = straordinario.

Alliata Eugenio, prof. ea di Escursioni
Bermejo Cabrera Enrique, prof. ord. di Liturgia CF

Castronuovo Giuseppe, prof. inv. di Antropologia teologica
Chomik Waclaw Stanisław, prof. inv. di Morale
Chrupcała Daniel, prof. ord. di Sacramentaria e Cristologia CF
Coniglio Alessandro, prof. agg. di S. Scrittura (SBF) CF(r)
Gallardo Marcelo, prof. inv. di Filosofia
Grochowski Zbigniew, prof. inv. di S. Scrittura
Ippolito Vincenzo, prof. inv. di S. Scrittura
Jasztal Dobromir, prof. agg. di Diritto canonico SA

Klimas Narcyz, prof. ord. di Storia ecclesiastica CF
 Lubecki Seweryn, prof. agg. di Filosofia
 Márquez Gutiérrez Nicolás, prof. agg. di Filosofia, Moderatore STJ CF
 Milovitch Stéphane, prof. ast. di Latino
 Morlacchi Filippo, prof. inv. di Musica Sacra e Dogmatica
 Munari Matteo, prof. straord. di S. Scrittura (SBF) CF SA
 Muscat Noel, prof. inv. di Teologia francese

Pavlou Telesphora, prof. inv. di Greco biblico
 Sesar Melanius Jordan, prof. inv. di Morale
 Sidawi Ramzi, prof. ast. di Teologia fondamentale
 Szwed Apolinary, prof. inv. di Ebraico biblico
 Urbani Gianantonio, prof. inv. di Archeologia cristiana
 Varriano Bruno, prof. inc. di Psicologia e Sociologia
 Waszkowiak Jakub, prof. inv. di S. Scrittura, Segretario STJ
 Zarza Ulise, prof. inv. di Patrologia

Programma del primo ciclo (STJ)

BIENNIO FILOSOFICO

I corso

Primo semestre

Introduzione alla filosofia (M. Gallardo)
 Storia della filosofia antica (S. Lubecki)
 Logica I (S. Lubecki)
 Filosofia della natura I (N. Márquez)
 Estetica (N. Márquez)
 Psicologia generale (B. Varriano)
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)
 Latino I* (S. Milovitch)
 Greco biblico I* (T. Pavlou)
 Musica sacra (F. Morlacchi)

Secondo semestre

Storia della filosofia medievale (S. Lubecki)
 Teologia naturale (M. Gallardo)
 Logica II (S. Lubecki)
 Filosofia della natura II (N. Márquez)
 Sociologia generale (B. Varriano)
 Seminario metodologico (S. Lubecki)
 Latino II* (S. Milovitch)
 Greco biblico II* (T. Pavlou)
 Ebraico biblico* (A. Szwed)

II corso

Primo semestre

Storia della filosofia moderna (M. Gallardo)

Metafisica (S. Lubecki)
 Filosofia della storia (N. Márquez)
 Filosofia della natura I (N. Márquez)
 Estetica (N. Márquez)
 Psicologia generale (B. Varriano)
 Latino I* (S. Milovitch)
 Greco biblico I* (T. Pavlou)

Secondo semestre

Storia della filosofia contemporanea (M. Gallardo)
 Teologia naturale (M. Gallardo)
 Filosofia della natura II (N. Márquez)
 Sociologia generale (B. Varriano)
 Psicologia dell'età evolutiva (B. Varriano)
 Seminario filosofico (S. Lubecki)
 Latino II* (S. Milovitch)
 Greco biblico II* (T. Pavlou)
 Ebraico biblico* (A. Szwed)

CORSO TEOLOGICO INTRODUTTIVO

Primo semestre

Scrittura: Introduzione I e II (V. Ippolito)
 Teologia fondamentale I (R. Sidawi)
 Morale fondamentale I (M. J. Sesar)
 Introduzione alla liturgia (E. Bermejo)
 Introduzione ai sacramenti (L. D. Chrupcała)
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)

Latino I* (S. Milovitch)
 Greco biblico I* (T. Pavlou)
 Musica sacra (F. Morlacchi)
 Seminario (A. Coniglio) Bibbia
 Seminario (F. Morlacchi) Dogmatica
 Seminario (A. Pelayo) Francescanesimo
 Escursioni bibliche (E. Alliata)

Secondo semestre

Teologia fondamentale II (R. Sidawi)
 Morale fondamentale II (M. J. Sesar)
 Diritto canonico: norme generali (D. Jaształ)
 Teologia francescana (N. Muscat)
 Latino II* (S. Milovitch)
 Greco biblico II* (T. Pavlou)
 Ebraico biblico* (A. Szwed)

II CORSO CICLICO

Primo semestre

Scrittura: Vangeli sinottici I (M. Munari)
 Antropologia teologica I-II (G. Castronuovo)
 Cristologia I (L. D. Chrupcała)
 Diritto canonico: Popolo di Dio (D. Jaształ)

Storia della Chiesa I: Antica (N. Klimas)
 Orientalia: Diritto orientale (D. Jaształ)
 Orientalia: Archeologia cristiana (G. Urbani)
 Latino I* (S. Milovitch)
 Greco biblico I* (T. Pavlou)
 Seminario (A. Coniglio) Bibbia
 Seminario (F. Morlacchi) Dogmatica
 Seminario (A. Pelayo) Francescanesimo
 Escursioni bibliche (E. Alliata)

Secondo semestre

Scrittura: Vangeli sinottici II (P. Blajer)
 Scrittura: Corpo paolino I-II (Z. Grochowski)
 Liturgia delle ore e anno liturgico (E. Bermejo)
 Morale e dott. soc. della Chiesa I-II (W. S. Chomik)
 Patrologia I-II (U. Zarza)
 Orientalia: Chiese orientali ed ecumenismo (D. Jaształ)
 Latino II* (S. Milovitch)
 Greco biblico II* (T. Pavlou)
 Ebraico biblico* (A. Szwed)

Studenti del primo ciclo

Filosofia

Primo anno

Alvarez Enrique Sergio Arturo, OFM CTS, Messico
 Acheampong Francis Oppong, OFM CTS Ghana
 Chukwuma Sylvester, OFM CTS, Nigeria
 Khayyat Ragheed Faraj Azar, OFM CTS, Iraq
 Roshrosh Di'ab, OFM CTS, Israele
 Valdez Matute Joel Antonio, OFM CTS, Honduras

Secondo anno

Anjelo Maikel, OFM CTS, Siria
 Gladstone Gomez Mervyn, OFM CTS, India

Teologia

Primo anno

Jallouf Jony, OFM CTS, Siria
 Jallouf George, OFM CTS, Siria
 Vertido Mark Rodney, OFM CTS, Filippine

Secondo anno

Amouzou Yaovi Mawali, OFM, Verbo Incarnato, Togo
 Ashorgbor Kossigan Luc, OFM, Verbo Incarnato, Togo
 Dos Santos João Paulo, OFM, Santissimo Nome di Gesù, Brasile
 Fongui Vianney Bonald, OFM, Fondazione Nostra Signora dell'Africa, Congo-

Brazzaville
 Haddad George, OFM CTS, Palestina
 José Joaquim Floriano, OFM, Custodia Autonoma di Santa Clara d'Assisi, Mozambico
 Kinyanjui Joseph Wambugu, OFM, S. Francesco in Africa, Madagascar e Mauritius, Kenia
 Mogoda Jean Kogba, OFM, Fondazione Nostra Signora d'Africa, Congo-Brazzaville
 Moholobela Patrick Potlaki, OFM, Regina della Pace, Lesotho
 Mwale Daniel Amose, OFM, S. Francesco in Africa, Madagascar e Mauritius, Malawi
 Nieves Mendosa Robert Joel, OFM, San Francesco Solano, Perù
 Nikiza Philippe, OFM, S. Francesco in Africa, Madagascar e Mauritius, Burundi
 Ntsala Ezekiel Diphapang, OFM, Regina della Pace, Sudafrica
 Silva Elivania Luiz, OFM, Sant'Antonio, Brasile
 Terrenoir Anne-Marie, Movimento Regnum Christi, Francia

Terzo anno
 Brković Vinko, OFM, Santi Cirillo e Metodio, Croazia
 Campos González Gaspar Antonio, OFM, San Filippo di Gesù, Messico
 Chávez Arana Juan Cancio, OFM, San Francesco Solano, Perù
 Ilunga Jacques Omari, OFM, San Benedetto l'Africano, RD Congo
 Ingribello Andrea, OFM CTS, Italia
 Kabongo Mbamba Theodore, OFM, Santa Maria degli Angeli, RD Congo
 Martín Casillas Francisco, OFM, SS. Francesco e Giacomo, Messico
 Mesrob Khokaz, OFM CTS, Siria
 Moudingbelta Fabien Yambere, OFM, San Benedetto l'Africano, Repubblica Centrafricana
 Mukadi Kamutambayi Venance, OFM, Santa Maria degli Angeli, RD Congo
 Ntsiba Fabrice, OFM, Nostra Signora

d'Africa, Congo-Brazzaville
 Pagani Lorenzo, OFM CTS, Italia
 Pérez Martín Juan Carlos, OFM, SS. Francesco e Giacomo, Messico
 Rosales Vargas César Alejandro, OFM, San Filippo di Gesù, Messico
 Silvan García Jesús Manuel, OFM, SS. Francesco e Giacomo, Messico
 Torres Mundaca José Ivan, OFM, San Francesco Solano, Perù
 Uras Marco (Antonio Maria), OFM CTS, Italia

Quarto anno

Jamal George, OFM CTS, Siria
 José Paulista Paulo Cesar, OFM CTS, Brasile
 Kamfwa Shokwe Pascal, OFM, San Benedetto l'Africano, RD Congo
 Lopez Minoli Ernesto Luis, OFM CTS, Argentina
 Majić Andrija, OFM, B.V.M. Assunta in Cielo (BH), Croazia
 Parra Pérez Salvador, OFM Santi Pietro e Paolo, Messico
 Rodríguez Velásquez Gerson Alexander, OFM N.S. di Guadalupe di C.P.H., El Salvador
 Shabalala Khanyisani Shayizandla, OFM, Regina della Pace, Sudafrica
 Tshibanda Tshibangu Simon, OFM, Santa Maria degli Angeli, RD Congo
 Tshimpuki Tshimpuki Jean, OFM, Santa Maria degli Angeli, RD Congo

Fuori corso

Morales Meza Fabio (Alfonso), OFM CTS, Colombia Colombia
 Śęk Magdalena, Comunità Loyola, Polonia

Uditore

Theresa Frederick Ndyetabura, Suore di carità dell'Immacolata Concezione, Tanzania

Tesi e tesari di Baccellierato in Sacra Teologia 15 giugno 2021



Salvador Parra Pérez

Mis hermanos más pequeños en Mt 25,31-46

Moderatore: Prof. Matteo Munari

Andrija Majić

*Il titolo cristologico "Figlio di Dio"
nel Vangelo secondo Marco*

Moderatore: Prof. Jakub Waszkowiak



Simon Tshibanda Tshibangu

*Gedeon, Sauveur d'Israël
opprimé par les Madianites.*

Une étude exégétique du Livre des Judges 6-8

Moderatore: Prof. Frédéric Manns



Pascal Kamfwa Shokwe

Le style gothique. Un art évangélisant

Moderatore: Prof. Stéphane Milovitch



Juan Cancio Chávez Arana

*L'assioma fondamentale
nella teologia trinitaria in Karl Rahner*
Moderatore: Prof. Enrique Segovia Marín





Gerson Alexander Rodriguez Velásquez
Elementi storici riportati dal QV che ci permettono di comprendere meglio la missione e persona di Gesù Cristo
Moderatore: Prof. Alessandro Cavicchia

George Jamal
L'annuncio della fede e della beatitudine
(cf. Gv 1,12-13.18; 20,30-31)
per il mondo contemporaneo
Moderatore: Prof. Alessandro Cavicchia



Jean Tshimpuki Tshimpuki
La relation entre le Père et le Fils à la lumière
de Jean 10,30.36
Moderatore: Prof. Filippo Morlacchi

TESARIO



Magdalena Sęk
Commissione: J. Waszkowiak (Presidente e Scrittura), E. Bermejo C. (Dogmatica), J. Melanius (Morale)



6 novembre 2021
Khanyisani Shabalala Shayizandla
Commissione: J. Waszkowiak (Presidente e Scrittura), R. Sidawi (Dogmatica), J. Melanius (Morale)

Publicazioni dei nostri professori fuori delle nostre collane



◆ Alessandro Cavicchia, *Il dono della speranza. Per attraversare la pandemia e non solo*, 72 pp., ETS, Milano 2021.

◆ Frédéric Manns, *L'Ebreo di Nazaret. Indagine sulle radici del cristianesimo* (La Bibbia e le Parole), 272 pp., ETS, Milano 2019.

◆ Frédéric Manns, *Lampada per i miei passi è la tua parola* (Il filo scarlatto 21), 304 pp., Chirico, Napoli 2020.

◆ Frédéric Manns, con Bruno Varriano, *Artigiano di umanità. Alla riscoperta di S. Giuseppe*, 176 pp., ETS, Milano 2021.

◆ Frédéric Manns, *Etudes Johanniques*, 248 pp., Chirico, Napoli 2021.

◆ Frédéric Manns, *Three Johannine Studies*, 248 pp., Chirico, Napoli 2021.

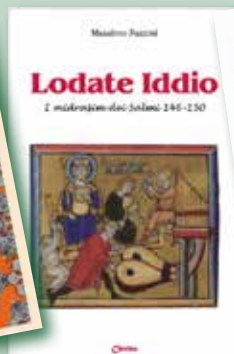
◆ Massimo Pazzini, *L'antenata del Messia. Il libro di Rut. Versioni antiche e moderne a confronto* (Il filo scarlatto 16), 128 pp., Chirico, Napoli 2019.

◆ Massimo Pazzini, *Sono stato a Gerusalemme. Lettere di pellegrini ebrei* (Il filo scarlatto 24), 144 pp., Chirico, Napoli 2021.

◆ Massimo Pazzini, *Pietà di me, o Dio. I sette salmi penitenziali nel Midrash Tehillim*, 96 pp., Chirico, Napoli 2020.

◆ Massimo Pazzini, *Lodate Iddio. I midrashim dei Salmi 146-150*, 88 pp., Chirico, Napoli 2021.

◆ Massimo Pazzini, *La via della legge. Midrash sul Salmo 119* (La Bibbia e le Parole), 144 pp., ETS, Milano 2021.



“Essere padri significa introdurre il figlio all’esperienza della vita, alla realtà. Non trattenerlo, non imprigionarlo, non possederlo, ma renderlo capace di scelte, di libertà, di partenze. Forse per questo, accanto all’appellativo di padre, a Giuseppe la tradizione ha messo anche quello di “castissimo”.

Non è un’indicazione meramente affettiva, ma la sintesi di un atteggiamento che esprime il contrario del possesso.

La castità è la libertà dal possesso in tutti gli ambiti della vita.

Solo quando un amore è casto, è veramente amore. L’amore che vuole possedere, alla fine diventa sempre pericoloso, imprigiona, soffoca, rende infelici. Dio stesso ha amato l’uomo con amore casto, lasciandolo libero anche di sbagliare e di mettersi contro di Lui. La logica dell’amore è sempre una logica di libertà, e Giuseppe ha saputo amare in maniera straordinariamente libera. Non ha mai messo sé stesso al centro.

Ha saputo decentrarsi, mettere al centro della sua vita Maria e Gesù”.

(Lettera Apostolica *Patris Corde*, in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale patrono della Chiesa Universale del Santo Padre Francesco, 7)